

NUOVA NOTA AIFA n. 13

Responsabile Editoriale
Vincenzo Toscano

Con determinazione del 26 marzo l'AIFA apporta un'ulteriore modifica (la quarta) alla nota 13 che regola e fissa l'accesso, la rimborsabilità e i criteri di impiego delle statine. **La nuova modifica tiene conto** della distribuzione del rischio cardiovascolare (CVD) secondo le linee guida dell'European Society of Cardiology per il trattamento delle dislipidemie, che correggono il **calcolo del rischio per i valori di colesterolo HDL**. La stratificazione del CVD è stata così rivista: la categoria di rischio moderato viene di fatto suddivisa in "medio" e "moderato", con relativi target di LDL-C (< 130 e < 115 mg/dL, rispettivamente). Rispetto alla precedente classificazione, si osserva uno slittamento di determinate categorie di pazienti verso classi di rischio più elevate e una distinzione tra pazienti diabetici senza fattori di rischio (rischio alto) e pazienti diabetici con uno o più fattori di rischio o con marcatori di danno d'organo (rischio molto alto).

Sono considerati per definizione a **rischio alto** (tabella) con obiettivo terapeutico colesterolo LDL < 100 mg/dL i pazienti con:

- punteggio di rischio ≥ 5% e < 10% per CVD fatale a 10 anni;
- dislipidemie familiari;
- ipertensione severa (appartenenti in precedenza alla classe di rischio moderato);
- diabete senza fattori di rischio CV e senza danno d'organo.

Sono considerati a **rischio molto alto** (target terapeutico di colesterolo LDL < 70 mg/dL) i pazienti con:

- punteggio di rischio ≥ 10%;
- malattia coronarica;
- ictus ischemico;
- arteriopatie periferiche;
- pregresso infarto o bypass aorto-coronarico;
- diabete con uno o più fattori di rischio CV e/o marcatori di danno d'organo (come la microalbuminuria);
- insufficienza renale cronica (IRC) grave (VFG 15-29 mL/min/1.73m²).

La nuova modifica precisa inoltre che il calcolo del rischio CV secondo le carte va eseguito solo per i pazienti senza evidenza di malattia.

NOTA 13		
Stratificazione del rischio CV	Rischio	Obiettivo terapeutico di LDL-colesterolo
Punteggio di rischio < 1% per CVD fatale a 10 anni	Basso	
Punteggio di rischio ≥ 1% e < 2 % per CVD fatale a 10 anni	Medio	< 130 mg/dL
Punteggio di rischio ≥ 3% e < 5 % per CVD fatale a 10 anni	Moderato	< 115 mg/dL
Punteggio di rischio ≥ 5% e < 10 % per CVD fatale a 10 anni Dislipidemie familiari Ipertensione severa Diabetici senza fattori di rischio e danno d'organo IRC moderata (VFG 30-59 mL/min/1.73m ²)	Alto	< 100 mg/dL
Punteggio di rischio > 10% per CVD fatale a 10 anni Ictus ischemico, arteriopatie periferiche, pregresso infarto, by-pass aorto-coronarico Diabetici con uno o più fattori di rischio CV e/o marcatori di danno d'organo (microalbuminuria) IRC grave (VFG 15-29 mL/min/1.73m ²)	Molto alto	< 70 mg/dL